



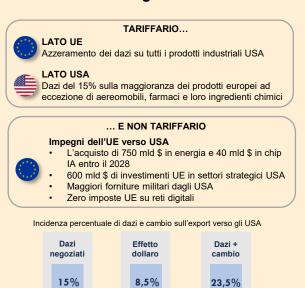


# Il nuovo regime USA-UE e l'accordo con il Mercosur: La ridefinizione degli scambi europei e mondiali

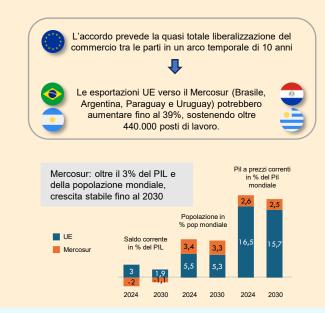
L'Unione Europea si trova al centro di una complessa ridefinizione degli scambi internazionali che sta modificando in profondità gli equilibri economici globali. Il nuovo regime commerciale con gli Stati Uniti introduce infatti condizioni sfavorevoli per le imprese europee. L'introduzione di dazi sui beni europei, sommata all'effetto cambio legato al dollaro forte, spinge al rialzo i prezzi in dollari e incentiva le imprese statunitensi a sostituire fornitori europei con alternative domestiche o di paesi meno colpiti. Per l'Italia ciò si traduce in una riduzione stimata delle vendite negli USA di circa 16,7 miliardi di euro (circa 2,7% dell'export totale). Parallelamente, l'accordo tra l'Unione Europea e il Mercosur apre invece una prospettiva di rilancio: la progressiva liberalizzazione del commercio in un arco di dieci anni consentirà di ampliare l'accesso ai mercati sudamericani (Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay), sostenendo la crescita dell'export europeo e la creazione di nuovi posti di lavoro. Per l'Italia, in particolare, si intravedono opportunità nei comparti alimentare, chimico e farmaceutico, grazie alla riduzione delle tariffe e al rafforzamento delle relazioni economiche con un'area in espansione. Si apre quindi una fase di adattamento che definirà il ruolo dell'Italia nei nuovi equilibri globali.

# I nuovi accordi dell'UE nel commercio internazionale

### Il nuovo regime USA-UE



#### L'accordo con il Mercosur



# L'impatto sulle imprese europee...

### Il nuovo regime USA-UE

Euro forte: i beni europei diventano più cari in dollari, quindi meno competitivi rispetto a quelli americani o di altri paesi.

Effetto sostituzione: le imprese statunitensi, per evitare i rincari, spostano gli acquisti verso fornitori con prezzi più stabili.

### L'accordo con il Mercosur

L'accordo favorirebbe il recupero di quote di mercato nei paesi del Mercosur da parte dei paesi UF



Germania e Italia saranno le principali beneficiarie del taglio dei dazi: per l'Italia riduzione del 10,6%, oltre Germania (-10,1%) e media Ue (-9,2%).

## ...e italiane

Riduzione delle vendite italiane negli USA di circa 16,7 miliardi, pari al 2,7% dell'export totale

	Miliardi di euro In % dell'export	
Macchinari	-3,5	-3,5
Prodotti in metallo	-1,6	-2,6
<b>О</b> ₩ Alimentari	-1,5	-3,2
Autoveicoli	-1,0	-4,0

### Esportazioni manufatturiere verso il Mercosur

I	Miliardi di euro	Peso % su totale	Tariffe %	
			2024	2040
<b>Ŷ</b> ₩ Alimentari	0,34	4,8	8,8	0,6
Prodotti chimici	0,67	9,4	8,5	2,1
Prodotti farmaceutici	0,64	9,0	5,4	0,7
Prodotti in metallo	0,54	7,6	11,3	1,4

Fonte: Report previsione CSC, Ottobre 2025